

TFF

30 TORINO FILM FESTIVAL

FESTA MOBILE

**A LIAR'S
AUTOBIOGRAPHY**

di Bill Jones, Jeff Simpson, Ben Timlett

CINQUE COSE CHE I REGISTI VORREBBERO FARVI SAPERE SU QUESTO FILM

Carissimi Membri della Stampa,

ecco qui cinque cose che vorremmo farvi sapere prima che guardiate *A Liar's Autobiography - the Untrue Story of Monty Python's Graham Chapman* (alcune delle quali potrebbero essere bugie).

- Graham Chapman è assolutamente morto, ed è così da 23 anni a questa parte.
- La voce di Graham Chapman nel film appartiene a Graham Chapman, grazie ad una serie di registrazioni audio della sua autobiografia che egli stesso fece prima di morire (non registrò molto altro dopo esser morto).
- Questo non è un film dei Monty Python, è un film di Graham Chapman.
- Sebbene alcune parti del film siano divertenti (speriamo), questa non è una commedia, è una "bio pic". Graham era pubblicamente omosessuale ma segretamente alcolizzato e la sua vita ebbe molti alti e bassi.
- La capitale della Mongolia è Ulan Bator (non è un'informazione rilevante per il film, ma è molto utile per stupidi giochetti).

TRAMA

Graham Chapman, forse meglio noto come "quello morto dei Monty Python", scrive e interpreta il film animato sulla sua vita, *A Liar's Autobiography*. Nacque, frequentò Cambridge e incontrò John Cleese, fumò la pipa, divenne un dottore, divenne un Python, decise di essere gay (beh, 70/30, secondo un'indagine che effettuò su se stesso), si ubriacò tantissimo, smise di farlo, fece qualche film, fece del sesso (in verità un sacco) e si trasferì a Los Angeles. Infine, fu risucchiato nello spazio dagli alieni (anche se questo potrebbe essere successo in un film).

Anche se Chapman morì egoisticamente all'improvviso nel 1989, si era preoccupato di registrarsi mentre leggeva il suo libro, *A Liar's Autobiography* e adesso quelle registrazioni sono state ingegnosamente utilizzate per la voce di Chapman nell'omonimo film animato in 3D. Sono presenti, insieme ad alcuni ospiti a sorpresa, anche gli altri Python: John Cleese, Terry Jones, Michael Palin e Terry Gilliam, che interpretano se stessi e altri personaggi.

A Liar's Autobiography non è un documentario, né un film dei Monty Python, ma la ripresa personale di Chapman della sua vita bizzarra e della sua ricerca di sé. Incredibile, sì. Surreale, certamente. Vero? Chi lo sa? Alla sua commemorazione, John Cleese chiamò Chapman "un bastardo scroccone". Adesso che il film riunisce Chapman a Cleese, Jones, Palin e Gilliam per la prima volta dopo 23 anni, è pronto a guadagnarsi un nuovo titolo: il cadavere più prolifico dopo Elvis.

A LIAR'S AUTOBIOGRAPHY COS'È?

A Liar's Autobiography - The Untrue Story of Monty Python's Graham Chapman è un lungometraggio animato di cui Graham Chapman è scrittore, protagonista ed interprete principale. Il film è disponibile in 2D e 3D (stereoscopico). È diretto da Bill Jones, Ben Timlett e Jeff Simpson, per la Bill & Ben Productions.

A Liar's Autobiography si può ben definire una black comedy, in cui Graham Chapman ci accompagna attraverso gli alti e bassi della sua vita straordinaria. Spesso cupo e candidamente brutale è una biografia che ci regala anche continui voli di fantasia, momenti surreali, scene fantasy e stupidità.

Chapman era pubblicamente gay, ma segretamente alcolizzato, per cui ci sono tensione e drammaticità in abbondanza nella storia. Come scrittore, non esita a trattare nessun argomento, dal suo alcolismo alla sua vita sessuale. Il film è senz'altro "vietato ai minori". Benché sia animato, ha a che fare con argomenti per adulti e mostra scene di sesso, bestemmie e scurrilità, tutto in modo esilarante.

Tutti gli altri Python hanno avuto una carriera di successo oltre i Python: Cleese come attore comico, Terry Jones e Gilliam come registi, Palin come presentatore e scrittore e Idle come musicista. Chapman, invece, non si è mai realmente distinto al di fuori dei Python. Poi, nel 1989, abbastanza egoisticamente, è morto all'improvviso di cancro alla gola. Per questo motivo, è stato in qualche modo dimenticato negli ultimi anni. Questo film è un modo di ristabilire quell'equilibrio. Comunque....

Non è un film dei Monty Python. Nonostante vi sia la maggior parte dei Python, questo è un film di Graham Chapman. Scritto da lui e su di lui. I Python fanno parte della storia come anche altre cose della vita di Graham, come la sua vita amorosa e il suo alcolismo. In vari modi, Graham incarna lo spirito lunatico dei Python, e ciò infonde humour a tutto il film. Ma non sono i Python, è Chapman.

In linea con lo stile caotico del racconto, il film utilizza differenti stili di animazione per illustrare parti differenti della sua vita. In generale, può essere visto come una sorta di "collage" che mette insieme un ritratto dell'autore. È anche un trampolino di lancio per molti giovani animatori di talento, per lo più inglesi.

CHI È COINVOLTO?

Il film, basato sull'autobiografia del 1989 di Chapman, ha cinque autori: Chapman, il suo compagno David Sherlock, Douglas Adams autore di *Guida Galattica per gli Autostoppisti*, David Yallop e Alex Martin. Il film utilizza 14 studi di animazione, ognuno dei quali descrive diversi momenti della vita di Graham con stili differenti. Questi sono: Not to Scale, Treat Studios, Peepshow, Steven Lall, Superfad, Made Visual Studio, Sherbet, Mr & Mrs, Cake, Trunk, ArthurCox, Beakus, A for Animation e Tundra.

La maggior parte ha sede a Londra, eccetto ArthurCox e A for Animation che sono a Bristol, ed uno, Superfad che ha sede a New York ma è diretto da un gallese.

Graham fa la voce narrante e interpreta se stesso nel film, grazie a una serie di audiocassette, prima sconosciute, in cui registrò la sua biografia prima di morire. Gli altri personaggi nel film sono interpretati da John Cleese, Terry Jones, Terry Gilliam e Michael Palin. Cleese interpreta se stesso e David Frost, Jones e Palin interpretano rispettivamente la madre e il padre di Graham, e anche vari docenti universitari, Gilliam interpreta un assortimento di personaggi bizzarri, mentre la Python abituale Carol Cleveland spunta ogni tanto interpretando gli altri ruoli femminili del film. Ci sono anche alcuni altri contributi vocali: Tom Hollander, Stephen Fry, Rob Buckman, Philip Bulcock e Lloyd Kaufman.

BIOGRAFIE DEI REGISTI

Bill Jones e Ben Timlett:

I due s'incontrarono per la prima volta all'età di quattro anni e crebbero insieme a Camberwell, nella parte Sud di Londra.

Durante la loro adolescenza svilupparono una forte passione per i film e la regia cinematografica e impiegarono una parte significativa di quegli anni di formazione girando insieme cortometraggi, prevalentemente parodie dei film che avevano amato durante la loro vita.

All'età di 18 anni Bill ottenne un posto di apprendista montatore nel film *The Wind in the Willows* diretto dal padre Terry Jones ed imparò da Julian Doyle, montatore di *Brian di Nazareth*, *Time Bandits* e *Brazil*. Contemporaneamente Ben stava studiando Archeologia alla University of Reading. All'età di 21 anni Bill si era trasformato in un eccellente montatore cinematografico e Ben aveva deciso che la carriera in Archeologia non faceva per lui.

Nel 1998 Bill e Ben decisero di formare la Bill e Ben Productions, uno studio di montaggio cinematografico nel cuore di Soho, a Londra. Dopo vari anni di montaggio cinematografico, pubblicitario e di video musicali per altre persone, Bill e Ben decisero di rivolgere l'attenzione della loro compagnia nel produrre, montare e dirigere anche i loro stessi progetti.

Della Bill e Ben Productions fanno parte i documentari *Never Mind the Sex Pistols*, *Rebel Truce: The History of the Clash* e *Who Killed Nancy*. Produzioni cinematografiche includono *The West Wittering Affair*, *Mockingbird* con Olivia Williams e *Chemical Wedding*, con Simon Callow.

Nel 2010 Bill e Ben ricevettero due nomination agli Emmy per la miglior regia e per la miglior produzione per *Monty Python: Almost the Truth - The Lawyer's Cut*: una serie di sei documentari di un'ora ciascuno sulla storia dei Monty Python realizzato in occasione del loro quarantesimo anniversario. Fu trasmessa dalla BBC e da Sky nel Regno Unito e dalla IFC negli Stati Uniti, e

anche in altri 20 paesi.

Oltre a *A Liar's Autobiography*, Bill e Ben stanno attualmente completando il lungometraggio drammatico *Theatre of Dreams*, ambientato negli anni '80, che racconta una storia inventata sul leggendario manager del Manchester United Sir Matt Busby che aiuta un ragazzo ribelle a coronare il suo sogno. È interpretato da Natasha McElhone e Brian Cox e la sua uscita nel Regno Unito è prevista nell'estate 2013.

Jeff Simpson:

È un produttore e un regista con esperienza ventennale alla BBC. Ha realizzato numerosi e celebri documentari televisivi per la BBC, e si è specializzato in programmi di 60 minuti su musica, TV e cultura popolare. Precedentemente, era stato produttore del leggendario programma musicale Top of the Pops. È stato anche giornalista e conduttore per la BBC News, critico cinematografico per la BBC Radio, ed ha scritto due libri su musica e cultura popolare.

CHI ERA GRAHAM CHAPMAN? (Oh, lui)

Forse meglio noto per aver interpretato i personaggi principali nei due film più riusciti dei Monty Python, Graham è probabilmente colui che incarna al meglio lo spirito lunatico dei Monty Python, sia all'interno del gruppo che nella sua caotica vita privata. Entrò a far parte della compagnia teatrale Footlights di Cambridge contemporaneamente a John Cleese, e iniziò a collaborare con lui. Quando iniziarono ad avere successo, Graham abbandonò la carriera in Medicina (era un medico qualificato) per diventare uno scrittore a tempo pieno e un performer. Insieme a Cleese fu uno dei tanti autori dello show satirico *The Frost Report* di David Frost, trasmesso dalla BBC, e si esibì per la prima volta in TV nella serie *At Last the 1984 Show*. Nello stesso periodo, accettò la sua omosessualità e conobbe il suo compagno, David Sherlock.

Nel 1969, Cleese e Chapman si unirono a Palin, Jones, Idle e Gilliam per dar vita ai Monty Python. Contemporaneamente, Graham scriveva anche per molti altri show televisivi, come *Doctor in the House* e *Marty Feldman*. Non appena i Python raggiunsero il successo però, lo stress per il lavoro e per la sua caotica vita privata iniziò a prendere il sopravvento su di lui, e divenne un alcolizzato.

Il suo alcolismo minacciava di far interrompere le riprese di *Monty Python and the Holy Graal*. Nonostante il successo del film, gli altri Python gli diedero un ultimatum: non avrebbe potuto partecipare al prossimo film se non avesse risolto il problema. Nel Natale del 1977 decise di smettere di colpo di bere, ben sapendo, come dottore, quanto sarebbe stato difficile. Si dice che il suo atteggiamento calmo e gentile durante l'interpretazione di Brian in *Brian di Nazareth* era un riflesso della pace interiore derivata dal fatto che aveva sconfitto la dipendenza.

A differenza degli altri Python, Graham non ebbe una "seconda carriera" oltre i Python. Negli ultimi anni '70 si trasferì a Los Angeles per motivi fiscali, e iniziò a frequentare star come Keith Moon e Harry Nilsson. Scrisse la sua biografia insieme ad altri cinque autori, fra cui Douglas Adams di *Guida Galattica per Autostoppisti*. Dalla metà degli anni '80, tornò in Inghilterra e fece delle conferenze sui suoi insoliti passatempi, come la sua appartenenza al Dangerous Sports Club. Fumatore di pipa da tutta la vita, fu colpito da un cancro alla gola e morì nell'ottobre del 1989.

Il suo contributo ai Python è forse riassunto al meglio dal racconto di John Cleese sulla stesura del famoso Sketch del Pappagallo. Cleese arrivò all'incontro del gruppo con uno sketch su un uomo che portava indietro al negozio un tostapane rotto. Gli altri cercarono in tutti i modi di far funzionare lo sketch, mentre Graham stava immobile e fissava fuori dalla finestra fumando la pipa. Alla fine si girò e disse: "Sarebbe più divertente se fosse un pappagallo".

COMUNICATO DEI REGISTI

Quando il New York Times annunciò che *A Liar's Autobiography* era in produzione, scrissero che il progetto si stava realizzando "in linea con la natura confusionaria di tutte le cose dei Python". Beh... E non avevano ancora visto niente!

Basato su un'autobiografia che vanta sei autori, il film ha tre registi e utilizza 14 differenti compagnie di animazione che lavorano con 17 stili diversi. E il narratore e protagonista è morto da 23 anni.

Quindi, come diavolo può, una cosa come questa, essere realizzata? La risposta, dal punto di vista dei registi, alla fine, è che è stato eccezionalmente facile. Perché, in verità, noi non

avevamo idea di quello che stavamo facendo.

Noi tre avevamo esperienza di documentari e film in live action, ma nessuno di noi aveva mai fatto animazione, per non parlare di 3D. Tutto ciò che sapevamo davvero era che non avevamo un budget hollywoodiano, e che l'animazione richiede tantissimo tempo. Affidarlo a molti studi di animazione differenti, almeno, ci avrebbe fatto risparmiare tempo. Abbiamo scelto il 3D come stratagemma pubblicitario, pienamente consapevoli che stavamo saltando sul carro del vincitore dell'ultimo anno, anche se in verità ci piaceva l'idea di avere un adesivo sul DVD che diceva "Graham Chapman - Morto in 3D".

Inizialmente avevamo pensato di utilizzare otto stili differenti per rappresentare i diversi periodi della vita di Graham. Ma quando abbiamo visto le cose grandiose che le compagnie di animazione ci offrivano, non abbiamo proprio saputo resistere, così abbiamo optato per 17 stili diversi. Gli animatori, con un'età media di 28 anni, erano brillanti ed entusiasti, nonché ansiosi di assumersi il compito inusuale di riportare alla vita un Python morto. Ma nessuno di loro aveva mai lavorato in 3D (o stereoscopico, come dobbiamo chiamarlo). Ogni compagnia aveva un modo completamente differente di realizzare il proprio stile, e ogni volta che qualcuno parla con i nostri animatori di questo progetto, le parole "curva di apprendimento ripida" saltano subito fuori durante la conversazione.

Una cosa che abbiamo avuto, però, è stata l'assoluta libertà creativa. Siamo riusciti, in qualche modo, a ottenere i finanziamenti per il progetto, pur tenendo per noi il montaggio finale. Anche i Python erano pronti a fidarsi di noi. Nonostante questo non sia un film dei Monty Python, siamo consapevoli che questo progetto trae beneficio dalla luce che emana l'amato nome dei Python. Ma per fortuna, i Python sono stati anche contenti di lasciarci fare.

Eravamo entusiasti del fatto che tutti ci davano fiducia per il progetto, ma in fondo, tenevamo le dita strettamente incrociate, sperando per il meglio. Abbiamo iniziato a fare il film. Per prima cosa abbiamo passato al setaccio le cassette con la voce di Graham e abbiamo estratto tutte le parti dell'audiolibro in cui c'erano dei dialoghi e delle scene recitate. Così sono apparsi tanti pezzetti di carta attaccati al muro dell'ufficio, che venivano fissati per tantissimo tempo e spostati ogni paio di giorni. E in qualche modo è venuta fuori la sceneggiatura.

Poi alcuni Python hanno iniziato ad arrivare in studio per interpretare se stessi e altri personaggi. Palin e Jones sono arrivati insieme, proprio come ai vecchi tempi, ed hanno interpretato in modo straordinariamente caloroso e rassicurante i ruoli del padre e della madre. Cleese era a Santa Lucia, e noi lo "dirigevamo" tramite Skype da Londra, completamente in soggezione del maestro a lavoro, e pensando "Cosa potremmo fare per dirigere questa performance? Lui è John Cleese!". Poiché interpretava se stesso per la maggior parte del tempo, non potevamo mica dirgli "Potresti fare un po' più come John Cleese?". E Terry Gilliam era nervosissimo per la sua registrazione. Gli abbiamo dato molte cose da fare, incluso il ruolo chiave del dottore, dimenticando che nei Python, Terry aveva interpretato solo personaggi grotteschi e brontoloni, non aveva mai fatto dei veri e propri dialoghi. Ma per fortuna, si è lanciato a capofitto nella cosa, offrendo una serie di performance assolutamente straordinarie.

Solo quando abbiamo montato le performance dei Python con l'audio, abbiamo sentito che effettivamente avevamo un film. C'è una lunga scena di dialogo fra Graham e John, ambientata a Ibiza. Le registrazioni erano di 23 anni fa, ma quando sono state montate insieme, ha funzionato perfettamente, loro conoscevano i ritmi e i tempi delle loro battute, e suonavano vivaci e fresche. Cleese e Chapman stavano di nuovo lavorando insieme.

Poi è giunto il momento di passare le registrazioni agli animatori, lasciargli fare il loro lavoro, ed aspettare nervosamente l'arrivo delle animazioni.

Quando sono arrivate, abbiamo cominciato a realizzare che stavamo per avere qualcosa che era completamente al di là delle nostre aspettative. Nonostante non avessimo un budget da Pixar da buttar via, questi giovani e affamati animatori si sono lanciati nel progetto con tutto ciò che avevano a disposizione. E sempre, si è scoperto, con uno sguardo a quello che le altre compagnie stavano facendo, determinati a non essere superati.

Quindi, in verità, mentre questa meravigliosa animazione iniziava ad apparire davanti ai nostri occhi, tutto ciò che dovevamo fare erano alcuni leggeri aggiustamenti della storia, migliorare la sincronizzazione, sederci e goderci lo spettacolo.

Abbiamo dato sei mesi di tempo agli animatori, sapevamo che ci sarebbe voluto un po'. Ma avevamo calcolato solo da sei a otto settimane per il sound design. Qui è entrato in scena Andre Jaquemin, straordinario uomo del suono, colui che ha fatto tutti gli album dei Monty Python,

quello che ha scritto *Every Sperm Is Sacred*, e che lavora ancora con Terry Gilliam. Presto ci è stato chiaro che il suono era ciò che avrebbe davvero dato vita a Graham e al film. Andre ha uno stile “iper- realista”, c'è un suono per ogni cosa che avviene sullo schermo, il che rende il suo lavoro arduo e dettagliato.

In sei mesi di lunghe notti e incredibile pazienza, Andre ha creato un mondo sonoro che collega davvero tutte le sezioni, e, se così si può dire, ha “animato” l'animazione. Lui ha ancora tutte le registrazioni originali in studio dei Python, incluse ore di registrazioni dello stesso Graham in scene tagliate. Così, per esempio, ha estratto sei diverse registrazioni di Graham che aspira la pipa. Quindi ogni volta che nel film vediamo Graham che fuma la pipa, stiamo davvero sentendo Graham in persona con la sua pipa. Ha persino trovato borbotti, sospiri, risate, risatine, passi strascicati, sorsate rumorose, tutto il vero Graham.

Quando abbiamo iniziato nervosamente a far vedere il film per la prova in pubblico, fu chiaro che stava assumendo vita propria. C'erano delle idee, trasportate dal libro, che stavano emergendo come forti temi. E, nonostante fosse stata nostra intenzione estrarre le scene più divertenti del libro, c'era anche del cupo nascosto dietro l'humour.

Così dal momento in cui veniva trasmesso sullo schermo, noi potevamo sederci e godercelo come spettatori. Ciò solleva la questione su di chi sia realmente questo film. Il film, si dice, è lo strumento del regista, ma gli autori qui non sono di sicuro i tre registi. Abbiamo sicuramente beneficiato di grandiose performance, di un'ottima animazione, suono e musica. Ma nessuno di noi vorrebbe rivendicarne la paternità. Questo merito dovrebbe andare a Graham Chapman.

È certamente vero che quando brancolavamo nel buio, c'era sempre una mano che ci guidava, quella di Graham. La sua voce, la sua vera voce, stabilisce il tono e dà l'essenza alla storia. Quando arrivò il momento di metter giù quella storia, ogni volta che ci ritrovavamo a dover prendere una decisione difficile, scoprivamo che Graham ci era già arrivato prima di noi, mentre scriveva il libro. Tutto ciò che dovevamo fare era guardare indietro e vedere come aveva fatto lui.

Alla commemorazione di Graham, John Cleese lo accusò di essere “un bastardo scroccone”. Riguardo a questo progetto, sentiamo di essere noi i bastardi scrocconi. Abbiamo attinto da alcune grandi performance di John, Mike, Terry e Terry, e ci siamo goduti la splendida animazione dei nostri straordinari animatori. Ma su questo, siamo i primi ad ammettere, che è stato Graham Chapman a fare il lavoro migliore. E che se l'è risa per ultimo, anche dall'oltretomba.

CREDITI

Registi_Bill Jones, Jeff Simpson, Ben Timlett

Tratto Dal Libro_ *A Liar's Autobiography* di Graham Chapman

Produttori_Bill Jones, Ben Timlett

Produttori Esecutivi_Meyer Shwarzstein, Mark Sandell, Mark Greenberg, Douglas A. Lee, Aurelio Landolt, Hanspeter Jaberg

Co-Produttori Esecutivi_James Greenslade, Christian Thum, Christian Walliker, Christophe Gruenig, Claus Tumbraegel, Dieter Reiff, Frank Sauer, Gareth Kervin, Moritz Schildt, Oskar Kaelin, Rainer Mueck, Roger Posch, Rolf Helbling

Produttore Animazione_Justin Weyers

Cast_Graham Chapman, John Cleese, Terry Jones, Michael Palin, Terry Gilliam, Carol Cleveland, Philip Bulcock, Stephen Fry, Rob Buckman, Jamielisa Jacquemin, Diana Kent, Lloyd Kaufman, Tom Hollander, Cameron Diaz

Line Producer_Margarita Doyle

Consulente Creativo_David Sherlock

Montaggio Stereoscopico Online_Andy Lee

Supervisore Tecnico Stereoscopia_Andy Hay

Training Stereoscopico_Made Visual Studio, David Cox

Suono_André Jacquemin AMPS

Montaggio Rumori_Jamielisa Jacquemin

Rumorista_Jerry Richards

Consulente Religione_Sonia Timlett

Mixaggio Suono_Craig Irving
Compositori_John Greswell e Christopher Taylor at MPM London
Arrangiamenti_Andy Mellon
Musicisti_Andy Mellon, Leo Taylor, Ben Nicholls, Matt Calvert, Caroline Li, Louise Hayter, George Philips, Jacqueline Hayter, Laura Llewellyn-Jones, James Adams, Peter Wareham, Ed Neuhauser, Tom Hollander, Shingai Shoniwa, London Gay Men's Chorus, John Greswell
Ingegnere Del Suono_Cameron Craig
Musiche Aggiuntive_Dave Howman, Andre Jacqu emin
Legale Di Produzione_James Greenslade
Stills_Paul Jeffers
Data di uscita nel paese di origine_25 Gennaio 2013,

ANIMAZIONE

Episodio: *Oscar Wilde* - Studio Not To Scale

Produttore Esecutivo_Dan O'Rourke
Produttore_Lisa Hill
Manager Di Produzione_Kelly Ford
Regia_Chris Ketchell
Assistente Alla Regia_Cheng Sheng
Direttore Tecnico_James Littlemore
Direttore Della Fotografia_Hugh Gordon
Direttore Dell'animazione_Nick Brooks
Simulazione 3d_Ste Dalton
Composizione Di Immagini_Steven Azancot, Andrew Bayliss, Nick Losse
Artwork E Animazione_Daniel Murtha, Ling Duong, Daisy Jacobs, Chris Wilder, Amy Digby

Episodio: *Polish Airman* - Studio Peepshow

Regia_Peepshow Collective
Art Direction E Illustrazione_Andrew Rae
Direzione Animazione_Pete Mello

Episodio: *Eton* - Studio Steven Lall

Regista Animazione_Steven Lall

Episodi: *Scarborough / Fish Shop* - Studio Superfad

Produttore Esecutivo_Geraint Owen
Regista_Sean Dougherty
Co-Regista_Andrew Stubbs Johnston
Produttore_Mike Tockman
Art Director_Andrew Stubbs Johnston, Pierce Gibson
Supervisore Animazione_Michael Wharton
Concept Artist_Pierce Gibson, Andrew Stubbs Johnston
Storyboard_Tom Connor
Montaggio_Cameron Kelly
Direttore Sviluppo Animazione_Pierce Gibson
Design Personaggi_Pierce Gibson, Chris Murray
Modellatori_Edin Agovic, David Alonso, Michael Wharton, Angel Negron, Tim Weiser, Domel Libid
Animatori_Matt Parent, Michael Wharton, Domel Libid, Angel Negron, Carmine Laitta V, Tim Weiser, Edin Agovic, Cesar De la Rosa, Jaehoon Jung
Animatori Effetti Speciali_Angel Negron, Edward Tasick
Direttore Luci_Michael Wharton
Pipeline Supervisor_Todd Alan Peleg
Compositori_Seth Hulewat, Chase Massengil, Jae Park
Texture Painter_Julia Coehlo, Pierce Gibson

Designers_Chris Murray, Julia Coelho

Episodio: *Teen Sex List* - Studio Superfad

Produttore Esecutivo_Geraint Owen

Regista_Sean Dougherty

Co-Regista_Andrew Stubbs Johnston

Produttore_Mike Tockman

Art Directors_Pierce Gibson, Andrew Stubbs Johnston

Character Design_Pierce Gibson, Chris Murray

Regista Animazione_Pierce Gibson

Animazione_Jae Park, Seth Hulewat

Episodio: *Biggles* - Made Visual Studio

Regista_Justin Weyers

Modellatori_Andy Hay, Gary Abrehart, Ida Andersson

Animazione Sequenze Di Volo_Andy Hay

Animazione Personaggi_Ida Andersson, Ben Ramasami, Gary Abrehart

Texture Painter & Grading_Justin Weyers

Stereoscopic Compositor_Andy Hay

Episodio: *Freud* - Studio Sherbet

Regista_Joe Pelling

Produttore_Sarah Essam

Supervisore Stereo_Adam Aiken/Ben Sayer

Direttori Animazione_Nicos Livesey, Azusa Nakagawa

Assistenti Animazione_Aki Hayashi, Ami Matsumoto, Asako Yanagita, Fumiko Reid, Hideki Mori, Mayumi Takayasu, Misato Yonemasu, Shunsuke Koyama, Yoko Itoga

Episodio: *Cambridge* - Studio Sherbet

Regista_Joe Pelling

Produttore_Sarah Essam

Supervisore Stereo_Adam Aiken/Ben Sayer

Compositor_Ben Sayer

Animazione Cambridge_Joe Pelling, Blanca Martinez De Rituerto, Stephen Middleton, Tom Mccaughan, Tom Clohosi Cole

Assistenti Animazione_Amy Wolfe, Angus Dick, Ben Tobitt, Frank Burgess, Jing Li, Moira Lam, Nickolay Voronstov, Nuno Neves, Sarah Essam, Stephen Poland, Tim O'leary, Tom Bunker, Sean Weston, Zion Pool

Episodio: *Monkeys* - Studio Mr. & Mrs Smith

Registi e Direttori Animazione_Lee Danger Cooper, Ashley Pay

Sviluppo Design Personaggi_Susie Jones

Produttore Esecutivo_Sam Balderstone

Produttore_Diane Chan

Animazione Interni_David Combe, Elizabeth Johnson, Silvia Villar

Episodio: *St Swithin's* - Studio Cake

Regista_Cake

Direttori Creativi_David Pocull, Thiago Maia

Art Direction_David Pocull/Thiago Maia

Illustrazioni_David Pocull, Annabel Baldwin

Regista Animazione 2d_David Pocull

Animazione Personaggi_David Pocull, Thiago Maia, Andre Lucato, Andre Costa, Annabel

Baldwin, Daniel Araujo, Fran Marquez, Ignasi Pi-Sunyer, Junior Pressendo, Marcelo Pirk, Marcos Silva, Nathalie Simonete, Rafael Braga, Rodrigo Rodrigues

Direzione Animazione 3d_Thiago Maia, Marcos Savignano

Modellatori 3d_Thiago Maia, Fabricio Lima, Renato

3d Texturing_Thiago Maia, David Pocull
Luce E Renderizzazione_Thiago Maia
3d Props Research_Manuela Tossi, Marcela Tossi

Episodio: *Frost & Ibiza* - Studio Trunk Animation

Produttore_Richard Barnett

Registi_Alasdair Brotherston, Jock Mooney, Layla Atkinson, Rok Predin

Animazione_Jon Clarke, Aaron Lampert, Aude Vitrant, Marine Loscos, Rosana Wan, Phoebe Halstead, Setaka Mizuno, Robert Turner, Denise Dean

Compositing_Alasdair Brotherston

Episodi: *Drying Out/Monopoly* - Studio Arthur Cox

Regista_George Sander-Jackson

Produttore_Kaia Rose

Drying Out Assistente Alla Regia_Lottie Kingslake

Drying Out Assistenti_Dave Preston, Luke Elston, Dominic Pitt

Monopoly Assistente Alla Regia_Kat Michaelides

Monopoly Scenografia_Bella Tsiopani

Episodi: *Stewardess / Coming Out Party / Pissed In LA* - Studio Arthur Cox

Regista_Matthew Walker

Produttore_Kaia Rose

Scenografia_Daisy Hynes, Charlie Miller

Assistenti All'animazione_Tom Gran, Adam Davis, Rob Turner, David Dymond

Assistenti Al Compositing_Helen Dallat, Dominic Pitt, Kayleigh Gibbons

Episodio: *LA Parties* - Studio Beakus

Regista Animazione_Matthias Hoegg

Designer_Matthias Hoegg

Produttore_Steve Smith

Manager Di Produzione_Eleni O'keeffe

Stereo 3d_Edda Rós Jónsdóttir, Leo Bridle

Animazione_Matthias Hoegg, James Lancett, Sean Weston , Ross Phillips, Jonny Bursnell

Episodio: *Epistle* - Studio Beakus

Regista Animazione_Daniel Chester

Designer_Daniel Chester

Produttore_Steve Smith

Manager Di Produzione_Eleni O'keeffe

Animazione_Daniel Chester, Matthew Frost, Stewart Harvey

Design Aggiuntivo_Isabel Greenberg

Episodio: *Sit On My Face* - Studio A For Animation

Regista E Capo Animazione_Jane E Davies

Art Director & Design_Leah-Ellen Heming

Storyboard_David Price, David Vinicombe

Set Build, Compositing & Stereography_Paul Hill, Peter Northcott

Animazione_Christopher Bowles, Owen Simons, Stefan David Warren, Kirsten Thacker

Animatori Aggiuntivi_ Kate Derrick, Dan Mitchell, Rob Thomson, Robert Brown, Daisy Hynes, Dan Lee

Produttore_Maggie Hughes

Produttore Di Studio_Mark Taylor

Episodio: *Nightmare* - Studio Tundra*

Espen Haslene, Karine Faou, Oscar Arancibia, Lorenzo Miglietta, Zoe Bulbeck, Jose David

Episodi: *Vomit / Space Pods* - Treat Studios

Regista_Matt Layzell

Stereoscopia E Animazione 3d_Jonathan Harris

Scenografia_Daniel Boyle

Animazione_Robin Bushell, William Crook, Lori Macgregor, Blanca Martinez De Rituerto, Josef Sparrow